

Capannone per i cartapestai ora i lavori possono cominciare

MASSAFRA

Possono partire i lavori dell'immobile in agro di Massafra da destinare ai cartapestai acquistato dal consorzio Asi con il finanziamento regionale Sirai. Conclusasi la parte amministrativa legata all'acquisizione ed alla procedura per l'individuazione dell'impresa a cui affidare le lavorazioni, iniziano quindi i lavori pari a 342.000 euro circa per consegnare al comune di Massafra uno spazio idoneo a valorizzare questa antica arte.

I lavori nello specifico riguarderanno l'adeguamento funzio-

nale degli spazi interni con la creazione di 7 box di grandi dimensioni per consentire la costruzione e l'uscita dei carri allegorici, la realizzazione di ulteriori spazi più piccoli ed aree specifiche per i depositi e per la gestione dei rifiuti, prevedendo altresì le

**L'annuncio di Asi
Il presidente
Carrieri: «Sarà
un hub culturale»
Un investimento
da 342mila euro**

migliori soluzioni per il contenimento energetico e di sicurezza. Gli ampi spazi esterni saranno altresì rifunzionalizzati e resi ecologicamente compatibili e potranno essere usati sia per il completamento delle strutture dei carri che per l'esposizione degli stessi.

«Un immobile dismesso - dichiara il Presidente Carrieri - che diventa, una "fabbrica di cultura" in quanto al recupero fisico si accompagna l'individuazione di nuove funzioni e obiettivi capaci di offrire uno sviluppo sociale ed economico alternativo al territorio con conseguente ricaduta occupazionale ed in termini di attrattività. All'esito di tali lavori, difat-

Finalmente si apre il cantiere destinato ai cartapestai impegnati nel Carnevale di Massafra



ti, gli artigiani avranno non solo locali idonei per plasmare con le loro abili mani i meravigliosi carri allegorici che incantano le folle, ma anche spazi in cui coltivare l'opportunità di tramandare questa antica arte di generazione in generazione, nonché realizzare laboratori e mostre che coinvolgano anche le scuole e la collettività. Un capannone dismesso dunque, che diverrà al termine dei lavori un hub culturale che trasformerà l'evento carnascialesco in occasione di rinascita per l'intera provincia, una vera e propria filiera della cartapesta che, attraverso un calendario di attività culturali da programmare durante tutto l'anno, contribuirà a rivitalizzare i tessuti economici locali nel segno della sostenibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

h15482c4e0dhd5dh3a487aa8dfhad82h